



TECNO TENDA DI CIPOLLINI MAURIZIO
 ATTREZZATURE E TENDAGGI PER ARREDAMENTO
 TENDE DA SOLE · PORTE A SOFFIETTO

VIA NAPOLI 122 TEL. 0736/47443 (63100) ASCOLI PICENO

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO



**AUTOCARROZZERIA
 COLTAMAI**

**RIPARAZIONI-TRASFORMAZIONI-VERNICIATURA A
 FORNO-BANCHI DI RISCONTRO PER QUALSIASI TIPO DI
 VETTURA-PULLMAN-AUTOTRENI-AUTOCARAVAN**

Zona Industriale Castagneti Sud
 Via del Commercio - Ascoli Piceno

Tel. 0736 - 43529

gurazione propria del territorio piceno e nella ubicazione dei centri abitati. Nelle zone montuose la popolazione viveva in piccoli villaggi posti generalmente in cima ad una collina, lontani l'uno dall'altro anche qualche chilometro e divisi da vallate e torrenti. Il paese che faceva da capoluogo raramente si trovava al centro del territorio comunale, per cui molte volte era inaccessibile ai bambini per la distanza (si andava a piedi allora), per l'attraversamento dei fossi e torrenti, per il clima rigido e le abbondanti nevicate così frequenti nella stagione invernale. Di conseguenza il maestro, quando c'era, risiedeva nel capoluogo, ed aveva come allievi solo quelli ivi residenti, perché gli altri delle frazioni e dei piccoli agglomerati rurali vicini erano quasi impossibilitati ad arrivarci.

Certamente Ascoli godeva di una condizione migliore rispetto alla provincia. Su 22.000 abitanti - la Provincia allora ne contava 202.000 - c'erano 13 scuole elementari maschili, 3 elementari femminili e 4 asili infantili con un totale di 821 alunni. C'erano poi 12 scuole serali per artigiani ed operai, con un numero complessivo di 239 iscritti. Per i lavoratori c'erano anche 21 scuole festive di ordine elementare, di cui 14 maschili e 7 femminili con un totale di 580 alunni.

Entriamo in una scuola serale, come riferito dal cronista. Troviamo una prima classe, sezione inferiore che fa uso di cartelloni; una prima classe, sezione superiore che fa uso del sillabario, una seconda classe che si cimenta con le Prime Letture, una terza classe che già legge Il Libro del Popolo. I giorni di lezione complessivi sono 98 con tre maestri fissi che si chiamano Castelli, Capponi e Mari e cinque maestri-collaboratori che si chiamano De Angelis, Del Gobbo, Onori, Traini, Simoncini.

Accanto a questa scuola pubblica si affiancavano alcune scuole private come quella gestita dal Tanini e dal Girardi, ai quali addirittura l'allora Provveditore agli Studi riconosceva la stessa validità delle scuole elementari comunali.